

L'AQUILA: AUMENTO ABBANDONO RIFIUTI, INTENSIFICATI I CONTROLLI

24 Ottobre 2013



L'AQUILA - "A seguito dell'esponentiale aumento degli esposti pervenuti al Comando di Polizia Municipale, il Nucleo di Polizia Ambientale ha intensificato i controlli sugli abbandoni di rifiuti".

Lo rende noto il comandante di Polizia Municipale, Eugenio Vendrame.

"Negli ultimi mesi sono stati molti gli interventi, da cui sono scaturite sanzioni per ditte e per singoli cittadini. Ricordo infatti che, ai sensi dell'articolo 255 del Codice dell'Ambiente, chi abbandona o deposita rifiuti, oppure li immette nelle acque superficiali o sotterranee, è punito con una sanzione pecuniaria che va da trecento a tremila euro. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio. Se invece il responsabile dell'abbandono viene individuato nel titolare di imprese o nel responsabile di un ente, viene effettuata una segnalazione di reato, dunque con profili penali".

"Nelle ultime settimane - ha proseguito Vendrame - abbiamo elevato sanzioni di 600 euro a circa 15 persone fisiche, cui siamo riusciti a risalire, e abbiamo effettuato notizie di reato in riferimento a quattro ditte, una delle quali operante in centro storico, che si sono rese responsabili di abbandono o smaltimento illegale di rifiuti. Il servizio prosegue - ha concluso il comandante - in maniera capillare su tutto il territorio comunale, quale ulteriore azione del corpo di Polizia municipale volta a tutelare la sicurezza e il rispetto dell'ordine pubblico e dell'ambiente".